



Ordinanza n.

0000004

del

01/02/2021

OGGETTO: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - PROROGA PROVVEDIMENTI URGENTI E TEMPORANEI DI INDIVIDUAZIONE SERVIZI AL CITTADINO DA EROGARE NEL RISPETTO DELLE MISURE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI DIRETTE A GARANTIRE LA SALUTE PUBBLICA DELLA COMUNITA' LOCALE E DEL PERSONALE DIPENDENTE

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 di "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", è stato dichiarato, per sei mesi, e dunque fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", è stato, tra l'altro, disposto all'art.2 che "le autorità competenti possono adottare ulteriori misure di contenimento e gestione dell'emergenza, al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19 anche fuori dei casi di cui all'art. 1, comma 1";
- con DPCM del 08 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", sono state previste ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il DPCM del 09 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" ha esteso le misure di cui all'art.1 del DPCM dell'8 marzo 2020, all'intero territorio nazionale sino al 3 aprile 2020;
- il DPCM del 11 marzo 2020 ha adottato con efficacia fino al 25 marzo 2020 ulteriori e più rigorose misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica prevedendo, tra l'altro, la sospensione delle attività commerciali al dettaglio, delle attività dei servizi di ristorazione e delle attività inerenti i servizi alla persona fatta eccezione per esplicite ed espresse esclusioni individuate nel decreto medesimo;
- il DPCM del 26 aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 relativamente alla gestione dell'emergenza Covid -19 in vigore dal 4 maggio 2020 e l'Ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 74 del 30 aprile 2020;
- il DPCM del 17 maggio 2020 Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto legge n. 33 del 16 maggio 2020 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";



- il Decreto legge n. 83 del 30 luglio 2020 "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" di proroga dello stato di emergenza al 15 ottobre 2020;
- il DPCM del 13 ottobre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", è stato prorogato lo stato di emergenza epidemiologica sino al 31/01/2021;
- il Decreto Legge n. 2 del 14/01/2021 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021" e con DPCM del 14/01/2021 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021" è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 30 aprile, adottando nuove misure per il contenimento del contagio fino al 5 marzo.

RICHIAMATO nello specifico l'art. 1 punto 6 del DPCM del 11/03/2020 con il quale testualmente si dispone che "Fermo restando quanto disposto dall'art.1, comma 1, lett. e) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 Marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n.81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza;

DATO ATTO CHE con DL del 14 gennaio 2021 è stato prorogato lo stato di emergenza epidemiologica al 30 aprile 2021;

RICHIAMATE le proprie precedenti Ordinanze sindacali nn. 4, 7, 8, 12, 13, 16, 19, 23, 25, 28 e 32, emanate durante il corso dell'anno 2020, con le quali sono state assunte e prorogate le misure urgenti e necessarie a tutelare la salute dei dipendenti e dei cittadini garantendo a questi ultimi l'erogazione e la fruibilità dei servizi;

RITENUTO URGENTE ED INDEROGABILE, in ragione dall'evolversi della situazione epidemiologica, disporre nuove misure valide fino al 30 aprile 2021 compreso;

RICHIAMATI:

- il d.lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'articolo 117, secondo comma, lettera p) stabilisce le seguenti funzioni fondamentali dei Comuni:
 - a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 - b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di



trasporto pubblico comunale; c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente; d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale; e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi; f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi; g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione; h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici; i) polizia municipale e polizia amministrativa locale; l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale. l-bis) i servizi in materia statistica”;

RICHIAMATE, altresì, le direttive 2 e 3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione relative alla modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione 19 Ottobre 2020 come prorogato con successivo decreto il 23 Dicembre 2020;

INDIVIDUATI, in relazione al riparto di competenze e funzioni sopra delineato, i servizi e le attività da rendere in presenza ovvero da casa in lavoro agile;

PRESO ATTO dell'andamento dell'epidemia sanitaria, certificato dalla Protezione Civile Nazionale, in forza del quale le presenti e future disposizioni vengono adottate, fermo restando l'obbligo di usare le mascherine chirurgiche, il distanziamento fisico, lavarsi frequentemente le mani, rimanere a casa con febbre sopra i 37,5 gradi o altri sintomi influenzali;

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO disporre fino a tutto il 30 aprile 2021 misure atte a garantire la gestione delle attività dell'Ente ed in particolare degli sportelli al cittadino e l'erogazione dei servizi alla persona ed alle imprese;

CONSIDERATO:

- l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;
- che allo stato attuale si ritiene necessario continuare a mantenere la riduzione degli spostamenti dei dipendenti comunali attraverso l'autorizzazione al lavoro agile ed incentivando l'uso delle tecnologie e della gestione digitale delle pratiche amministrative;

CONSIDERATO, INOLTRE, la differenziazione del territorio nazionale nelle cosiddette fasce colorate (rosso, arancione, giallo e bianco) sulla base delle ordinanze del Ministero della Salute che determinano il livello delle misure di contenimento del contagio da applicarsi;



RITENUTO PERTANTO di stabilire le misure organizzative specifiche da applicarsi per ogni fascia di colore attribuibile al fine di garantire l'erogazione dei servizi essenziali e delle attività indifferibili e permettere comunque agli uffici il regolare svolgimento della prestazione lavorativa;

Visto l'art. 50 c. 5 del D.lgs 18/8/2000 n. 267;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa, a prescindere dall'assegnazione di zona bianca, gialla, arancione o rossa:

1) ai Responsabili di Settore che fino al 30 aprile 2021 gli orari di ricevimento del pubblico, **su appuntamento** sono i seguenti:

- URP lunedì, giovedì e sabato dalle 8:30 alle 12:30;
- Tributi lunedì, giovedì e sabato dalle 8:30 alle 12:30;
- Sportello Sociale giovedì dalle 9:00 alle 12:00. Sabato dalle 9:00 alle 12:00 alternati (vedi calendario pubblicato sul sito).
- Sportello Edilizia lunedì dalle 9:00 alle 13:00; giovedì dalle 9:00 alle 13:00;
- Sportello Suap e commercio e ambiente lunedì dalle 9:00 alle 13:00; giovedì dalle 9:00 alle 13:00;
- Lavori pubblici manutenzioni e patrimonio giovedì dalle 9:00 alle 13:00;

Lo Sportello URP e lo sportello sociale garantiscono il ricevimento senza appuntamento per le pratiche/casi urgenti;

2) di confermare che la richiesta di appuntamento può avvenire con email, con agenda digitale (vedi sito a <http://www.comune.calderaradireno.bo.it/servizi-on-line>), telefonicamente ovvero accedendo agli Sportelli ai Cittadini nelle giornate del lunedì, giovedì e sabato.

3) ai Responsabili di Settore, di organizzare i servizi e le attività comunali, garantendo la continuità dei servizi e le attività indifferibili anche in caso di zona rossa, in presenza o da casa in lavoro agile a seconda della tipologia di attività, individuate nella propria precedente ordinanza n. 4/2020 e che di seguito si riportano:

a) servizi di stato civile limitatamente alle dichiarazioni di nascita e morte, matrimoni in imminente pericolo di vita (art. 101 C.C.);

b) servizi ex art. 54 comma 1 d.lgs. 267/2000 quale Ufficiale del Governo in materia di ordine pubblico, pubblica sicurezza e polizia giudiziaria;

c) in materia di organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo limitatamente a funzioni fondamentali con ciò intendendo esclusivamente sia le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza sia le attività basilari per il funzionamento della macchina amministrativa:

- Segreteria Generale limitatamente al funzionamento degli organi di governo del Comune
- Staff del Sindaco limitatamente al funzionamento degli organi di governo del Comune ed alla comunicazione



- Settore Finanziario e Servizio Economato e Provveditorato
- protocollo e gestione della pec
- Servizio Lavori pubblici e Manutenzioni limitatamente al mantenimento della sicurezza e conservazione del patrimonio
- Servizio Ambiente limitatamente alla sicurezza e igiene urbana
- Settore Benessere e servizi alla persona limitatamente agli interventi di servizio sociale indifferibili ed urgenti
- Servizi cimiteriali limitatamente a inumazioni e tumulazioni

Ai responsabili dell'Unione Terre D'acqua per quanto riguarda il territorio del Comune di Calderara di Reno i servizi e le attività indifferibili allo stesso trasferiti e di seguito individuati:

- Servizio di Polizia locale e della Protezione civile
- Servizio dei Sistemi Informativi Innovazione Tecnologica
- Servizio Personale;

4) ai Responsabili di Settore di garantire l'accesso al pubblico presso le sedi comunali, esclusivamente con l'uso della mascherina, previa rilevazione della temperatura corporea tramite scanner e compilazione dell'apposita autodichiarazione relativa al Covid-19, nelle giornate e negli orari su indicati ai cittadini ed alle imprese per fissare un appuntamento e svolgere un colloquio di orientamento al fine di valutare la soluzione più rapida possibile alla richiesta di accesso ovvero per svolgere gli appuntamenti precedentemente fissati;

5) ai Responsabili di Settore di procedere a:

- prorogare l'autorizzazione al lavoro agile a tutto il personale con prestazioni da erogarsi nei consueti orari di servizio già in essere per ciascuno;
- garantire la distanza minima ed ogni altra prescrizione nel pieno rispetto di quanto stabilito nel DVR e nel protocollo della sicurezza;
- garantire tra i lavoratori presenti in sede e quelli in lavoro agile la rotazione e l'uso delle mascherine in dotazione per il lavoro in presenza;
- garantire le funzioni di coordinamento proprie della funzione dirigenziale, di norma con presenza in sede;

6) ai Responsabili dell'Unione Terre D'acqua per quanto riguarda il territorio del Comune di Calderara di Reno di garantire i servizi e le attività allo stesso trasferiti e di seguito individuati:

- Servizio di Polizia locale e della Protezione civile
- Servizio dei Sistemi Informativi Innovazione Tecnologica
- Servizio Personale

e di garantire la propria prestazione da remoto o in presenza in relazione alle necessità ed emergenze che dovessero presentarsi;

ORDINA ALTRESI'



ai Responsabili di Settore, in merito all'organizzazione della prestazione lavorativa dei dipendenti:

A) ZONA ROSSA

- di organizzare lo svolgimento della prestazione lavorativa prevedendo la presenza solo del personale strettamente necessario per l'espletamento dei servizi indifferibili, la gestione degli sportelli ai cittadini ed alle imprese;

B) ZONA ARANCIONE/GIALLA

- di organizzare lo svolgimento della prestazione lavorativa in presenza per la gestione dei servizi indifferibili, gli sportelli ai cittadini ed alle imprese autorizzando almeno il 50% dei dipendenti con lavoro telelavorabile allo svolgimento del lavoro agile straordinario gestito da remoto attraverso l'uso delle tecnologie disponibili e delle attrezzature informatiche già messe a disposizione da parte dell'Amministrazione;

C) ZONA BIANCA

- di organizzare in linea generale lo svolgimento della prestazione lavorativa in presenza consentendo comunque lo svolgimento della stessa in modalità telelavorabile;

ORDINA INFINE

sulla base delle motivazioni in premessa, **a seconda della zona di assegnazione e delle relative misure di contenimento:**

- 1) alla società Virgilio S.r.l., di stabilire la apertura/chiusura al pubblico dei cimiteri comunali;
- 2) di organizzare tempestivamente la fruibilità dei servizi della biblioteca, dei centri sociali ricreativi anziani, degli orti comunali, delle aree di sgambamento, degli impianti sportivi a libera fruizione e dei bagni pubblici;
- 3) che la celebrazione dei matrimoni è consentita alla presenza dei testimoni e di un numero di persone non superiore a quello stabilito dalle disposizioni statali e comunque idoneo al mantenimento delle distanze di sicurezza;

RACCOMANDA

- l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie anche all'interno delle abitazioni private in presenza di persone non conviventi;
- l'esatto rispetto di ogni prescrizione/raccomandazione stabilita dalle norme statali;

AVVERTE

Che il presente provvedimento ha efficacia immediata ai sensi dell'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;



AVVISA

Che il mancato rispetto delle misure di contenimento, salvo che il fatto costituisca reato, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 400,00 a euro 3.000,00, ai sensi dell'art. 4 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19.

La presente ordinanza è pubblicata all'albo pretorio ed è fatto ordine a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare.

Copia della presente ordinanza è trasmessa per competenza ai Responsabili di Settore ed a tutto il personale.

Copia della presente Ordinanza è comunicata al Ufficio Territorio del Governo, alla locale Stazione dei Carabinieri, alla PL di Terred'acqua e alla Regione Emilia Romagna.

Il presente provvedimento ha efficacia fino al giorno 30 aprile 2021 incluso salve modifiche normative intervenute.

Il Sindaco

Giampiero Falzone
(firmato digitalmente)